



COMUNE DI CAMBIAGO

All'interno, tra l'altro...

- Conclusi i lavori del nuovo nido, pag. 5
- Le iniziative per il commercio, pag. 7
- Borse di studio, un premio e uno stimolo, pag. 8
- Le associazioni, da pag. 10 a pag. 14

# La Vecchia Filanda

Notiziario del Comune di Cambiago n. 1 - Primavera 2025 - Anno XXXII



## La Primavera fiorita della Scuola dell'Infanzia

a pagina 5



Beatrice Salvioni a Cambiago



Le iniziative per il Commercio



Mai abbassare la guardia!

# PRIMAVERA 2025

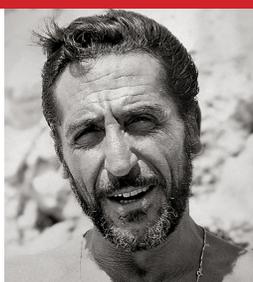


- 3 La parola al Sindaco. Il tempo è fuori dai cardini
- 4 In memoria dei 7 martiri di Pessano
- 4 Matteotti, non solo un simbolo
- 5 Conclusi i lavori di ampliamento del nido comunale
- 5 Bentornata Primavera con Vivere nel Verde nel ricordo di Andreino Cereda
- 6 I numeri del Bilancio di previsione 2025-2027
- 7 Le iniziative per promuovere il commercio locale
- 7 Il Distretto del commercio della Martesana
- 8 Borse di studio, un premio e uno stimolo
- 9 CULTURA. Beatrice Salvioni a Cambiagio
- 9 CULTURA. Konstantinos Kavafis. Alla scoperta del poeta più tradotto del Novecento
- 10 Le associazioni
- 15 Gruppi consiliari
- 16 Area verde del cimitero

## NOTIZIE IN BREVE



### 29 marzo, Camminata antimafia



La Sindaca, Grazia Mangiagalli, Alessio Zucchero e Francesca Andreozzi. Qui sopra, Giuseppe Fava, il giornalista assassinato dal clan mafioso dei Santapaola nel 1984. Sua nipote, Francesca Andreozzi, presente alla Camminata antimafia, ha pronunciato vibranti parole in favore della legalità e dell'importanza di trasmettere questi valori alle nuove generazioni

La manifestazione ha visto la partecipazione di cittadini, scuole, rappresentanti delle istituzioni e associazioni del territorio dell'Adda Martesana.

Anche Cambiagio era presente con la Sindaca, l'Amministrazione comunale, ANPI, Pro Loco, Rete Viola e alcuni concittadini.

Vogliamo condividere sul notiziario comunale una parte del discorso tenuto da Francesca Andreozzi, nipote del giornalista Giuseppe Fava, ucciso dalla mafia nel 1984. Francesca ha parlato dell'importanza di mantenere viva la memoria delle vittime della mafia, ma soprattutto dell'impegno di trasmettere alle nuove generazioni i valori della legalità e della responsabilità civile.

Le scuole hanno un ruolo centrale nella costruzione di questo impegno e l'esempio è stato dato dalla classe III A del Liceo Giordano Bruno di Melzo, con la presenza di un nostro ragazzo, Alessio Zucchero.

Tutta la classe III A è stata attiva nell'organizzazione della Camminata, con il coordinamento di Libera e dell'Amministrazione Comunale di Melzo.



### Siro Colnago

Con Siro Colnago se ne è andata una parte della storia di Cambiagio, sicuramente del trasporto di alunni e ragazzi. La sua attività come autista è iniziata, quasi mezzo secolo fa, portando a scuola a Gessate i ragazzi delle classi medie di Cambiagio, perché allora a Cambiagio non c'era la scuola media. Da allora il trasporto alunni ha cambiato mezzi, percorsi orari e modalità. Ma ciclicamente l'autista Siro tornava alla guida dello scuolabus, o dei bus delle gite scolastiche o dell'oratorio.

Tra lui e i ragazzi che portava a scuola è riuscito a creare un legame che è andato oltre quello dell'autista e del viaggiatore ed è stato bello vedere la partecipazione di alcuni di questi ex studenti che si sono ricordati di lui. Questa volta è toccato a loro di accompagnarlo. Fai buon viaggio Siro magari troverai anche lì uno scuolabus. Ci piace ricordarti come ti definivi anni fa la bibliotecaria Laura Baici su un notiziario comunale «Il mitico Siro e il suo Scuolabus».

# Il tempo è fuori dai cardini

di Grazia Mangiagalli, Sindaca



Un anno importante questo 2025, ottant'anni dalla Liberazione, ottant'anni dalla fine della Seconda guerra mondiale. Possiamo dire che il 25 Aprile è di tutti, ma non possiamo dimenticare che c'era una parte giusta e una sbagliata. Donne e uomini, che in un tempo di guerra, non sono rimasti indifferenti. Hanno deciso di reagire, partecipando alla Resistenza, combattendo e morendo per la libertà. Ottant'anni di pace per il nostro Paese e per l'Europa. Le lotte e il sacrificio delle generazioni che ci hanno preceduto, ci sembrano lontani in questo *"tempo fuori dai cardini"*, che precipita paesi e popoli a noi vicini in guerre assurde e ingiuste; che sembra non conoscere la diplomazia, luogo indispensabile per dirimere guerre e conflitti di ogni tempo; che non conosce le parole necessarie.

E ora l'America, con il suo linguaggio che deraglia dal binario della Democrazia. La gestione del mondo solo con il denaro e la tecnologia non ci sta portando lontano. E per l'Europa è l'ora della responsabilità. La sua storia, la sua grande tradizione umanistica, il suo progetto originario, quale spazio e luogo di democrazia, così come indicato dal Manifesto di Ventotene, sono un bagaglio prezioso, ma il nostro tempo è segnato da un senso

di estraneità rispetto alla politica. Quel documento, partito da una piccola isola del mediterraneo, è considerato uno dei testi fondanti dell'Unione Europea. Così attuale e in anticipo sui tempi con la sua utopia del federalismo è stato difeso strenuamente dal nostro Presidente, che ha espresso con chiarezza l'importanza del Manifesto ***Per un Europa libera e Unita***, scritto, al confino, nei primi anni Quaranta da Altiero Spinelli, Ernesto Rossi ed Eugenio Colorni e oggi riconosciuto da tutta la comunità europea quale simbolo identitario.

Il presidente Mattarella è, per il nostro Paese e non solo, un punto di riferimento. I suoi frequenti richiami alla Costituzione della Repubblica, alla cultura del rispetto dei trattati e delle corti costituzionali; la sua preoccupazione per il *"consolidamento delle istituzioni democratiche"*, il suo invito a prendersi cura della democrazia, rivolto nel suo discorso alle alte cariche dello Stato; il suo essere presente in ogni situazione tra la gente e per la gente, lo rende un prezioso e insostituibile esempio. Perché se il *"tempo è fuori dai cardini"*, come fa dire Shakespeare ad Amleto, tutti noi dovremmo sentire il peso di riportare l'ordine naturale delle cose.

## La Vecchia Filanda, il tuo notiziario comunale

### La Vecchia Filanda

n. 1 Primavera 2025 - Anno XXXII  
 Registrazione al Tribunale di Milano  
 n. 514 del 13.11.1993  
 Periodico d'informazione  
 del Comune di Cambiagio  
 Direttore responsabile:  
 Maria Grazia Mangiagalli

La Vecchia Filanda è redatta dal Comitato di redazione del Comune di Cambiagio composto da Grazia Mangiagalli, Carlo Baruffi, Rosella Brambilla, Piera Brioschi, Andrea Giardini e Mara Schipilliti. Hanno collaborato a questo numero Sofia Lorefice, Massimo Pontesilli e le associazioni cambiaghesi che hanno inviato alla redazione i loro contributi.  
 Coordinamento editoriale, impaginazione e

stampa: RegioneComune, associazione no-profit per la buona comunicazione via Kennedy 15 - Cambiagio - [www.regionecomune.it](http://www.regionecomune.it)

La Vecchia Filanda è stampata in 1.500 copie ed è in distribuzione gratuita presso Comune, biblioteca, scuola di musica, negozi, esercizi, farmacia e studi medici.

## In memoria dei 7 Martiri di Pessano

Come ogni anno, si sono commemorati i sette giovani partigiani assassinati dalle truppe di occupazione tedesche e della Guardia Nazionale Repubblicana, il 9 marzo 1945 come rappresaglia all'uccisione di un ufficiale tedesco.

Uno di questi era Alberto Gabellini, prima comandante del 1° distaccamento della 103ª Brigata Garibaldi con sede a Vimercate intitolata al padre Vincenzo, antifascista ucciso dalle squadre fasciste. Dopo diverse azioni compiute col gruppo di Vimercate, disarmi, sabotaggi a convogli tedeschi lungo l'autostrada, per ordine del CNL spostò la sua attività al comando della 193ª e 119ª Brigata Garibaldi. Nato a Cambiagio nel 1915, la sua lotta antifascista cominciò fin dal 1937 con l'arresto avvenuto il 29 aprile di quell'anno; venne successivamente condannato dal tribunale fascista a 8 anni di confino di cui ne scontò quattro e venne liberato per amnistia. Continuò la lotta tra le file della Resistenza, con azioni di sabotaggio ma, arrestato ed in-



carcerato a Monza, venne prelevato dal carcere per essere ucciso insieme agli altri sei partigiani.

A 80 anni da questo tragico episodio, il Sindaco e l'ANPI di Pessano con Borna-

go hanno regalato ai Comuni coinvolti e alle sezioni Anpi di Cambiagio, Carate e Bussero un manifesto a ricordo.

### GIACOMO MATTEOTTI, 100 ANNI DAL SUO ASSASSINIO



## Matteotti, non solo un simbolo

di Massimo Pontesilli, docente di Storia e Filosofia, Liceo Classico Statale Parini, Milano

Nel momento in cui ci avviamo a celebrare l'ottantesimo della Liberazione dal nazifascismo, vale la pena tornare per un momento con la memoria a colui che è diventato il simbolo dell'antifascismo: quel Giacomo Matteotti, che lo scorso anno – a cent'anni dalla sua efferata uccisione – abbiamo ricordato in uno degli "Incontri con la Storia" ("Giacomo Matteotti. Il coraggio delle idee", 7 novembre 2024, Auditorium "Falcone e Borsellino").

Ricordare Matteotti è del resto un utile esercizio di riflessione e di consapevolezza critica, in una società come quella attuale, in cui si è fatto e si sta facendo il possibile per sdoganare le disuguaglianze, per sdoganare la violenza, per sdoganare la guerra. Ecco, è importante ricordarlo proprio perché stiamo parlando di un uomo che lottò a viso aperto e in prima persona contro disuguaglianze, violenza e guerra, e per queste lotte pagò duramente e più volte nel corso della sua vita, fino al sacrificio della vita stessa. E forse, il revival di interesse per

Matteotti al quale stiamo assistendo negli ultimi anni – e in particolare nel 2024, anno di celebrazioni matteottiane – è il sintomo di un segreto bisogno che abbiamo di riflettere criticamente sulla società odierna a partire da un grande critico della società del suo tempo.

Ricordarlo è anche importante per continuare a conoscerlo sempre meglio come quel politico di grande spessore che effettivamente fu. Infatti, il suo assassinio e la sua conseguente elevazione a "santo patrono" dell'antifascismo, se da un lato gli ha assicurato duratura memoria, dall'altro lo ha anche confinato al ruolo di un martire di cui tutto si ignora tranne il sacrificio stesso.

In quell' "incontro con la Storia" abbiamo cercato di scoprire qualcosa di più su Giacomo Matteotti: questo giovane benestante, che fin da ragazzo si interessava dei ceti disagiati del suo Polesine, una delle regioni più povere d'Italia; che sviluppa una sua idea molto chiara di socialismo e di lotta politica, aliena tanto da velleità rivoluzionarie (che piacevano invece al suo – allora – compagno di partito Mussolini), quanto da opportunismi pseudo-riformistici; che si oppone

– pagando di persona – all'avventura liberale dell'Italia giolittiana; che nel '14-'15 lotta strenuamente contro l'ingresso in guerra dell'Italia (la sua avversione alla guerra, proclamata apertamente in più occasioni, andava ben oltre la linea ufficiale del Partito Socialista Italiano, che aveva adottato la formula salomonica o pilatesca del "né aderire né sabotare"); che del fenomeno fascista e squadrista percepisce lucidamente – unico, o quasi, tra gli osservatori politici del tempo – la natura rivoluzionaria e totalitaria, e che pertanto matura una posizione di radicale e intransigente opposizione, suscitando perplessità perfino nelle file del suo partito (il Partito Socialista Unitario, di cui è segretario dall'ottobre del '22). Un politico di altissimo livello, insomma, esperto di economia, preparatissimo in materia amministrazione (si diceva che leggesse i bilanci pubblici come fossero romanzi d'appendice), moralmente inappuntabile, fino all'estremo sacrificio. Quel sacrificio che conclude prematuramente una vita straordinaria, da cui trarre insegnamento ancora oggi.

# Conclusi i lavori di ampliamento del nido comunale

*L'impegno dell'Amministrazione comunale per soddisfare la crescente domanda di servizi per la prima infanzia ha raggiunto un altro obiettivo*

I lavori di ampliamento della struttura del nido comunale "Papaveri e Papere" sono conclusi e attualmente è in corso l'iter burocratico per ottenere la sua piena operatività (certificazione di fine lavori, accertamenti di ATS, ecc.).

Per il prossimo anno scolastico (2025 - 2026) la ricettività massima del nido non cambierà (24 posti a disposizione). Ricordiamo che le iscrizioni sono aperte dal 24 marzo al 10 maggio 2025.

Conclusi i vari adempimenti, ottenute le autorizzazioni da parte di ATS e posizionati i nuovi arredamenti interni, l'asilo nido "Papaveri e papere" vedrà accresciuti i posti disponibili, che passeranno da 24 a 38.

L'Amministrazione valuterà la riapertura delle iscrizioni in corso d'anno informando la cittadinanza al riguardo.

**Sezione primavera della Prandi**



Ricordiamo che è possibile iscrivere i bambini di età compresa tra 24 e 36 mesi anche alla sezione Primavera della Scuola dell'Infanzia Prandi, servizio che l'Amministrazione

ha avviato nel 2022 grazie alla collaborazione con la scuola e che accoglie complessivamente 20 bambini. Al momento ci sono ancora posti disponibili.



## Bentornata Primavera nel ricordo di Andreino Cereda

di Giancarla Stucchi

Venerdì 21 marzo il parco di Villa Perani ha visto l'allegria invasione dei piccoli della Scuola dell'Infanzia Prandi, dei volontari di Vivere nel Verde e dei familiari di Andreino Cereda, tutti riuniti per un evento inteso ad unire passato e futuro.

Mentre i piccoli consumavano la loro merendina, Fulvio Colombo ha dato il benvenuto a tutti, a nome del presidente di Vivere nel Verde, ringraziando la sindaca Maria Grazia Mangiagalli, la Dirigente Scolastica e il Consiglio di Circolo che hanno autorizzato l'evento, le insegnanti che lo hanno progettato e i tutti i bambini presenti.

Si è poi entrati nel vivo del primo evento: il ricordo di Andreino Cereda, uno dei padri fondatori e primo presidente di Vivere nel Verde, prematuramente scomparso di Covid nel 2021. Alla commossa presenza dei suoi familiari è stata completata la messa a dimora di un Faggio tricolor in suo ricordo, posizionato sulla collinetta ove s'ergeva l'enorme faggio rosso, divelto da una tromba d'aria nel luglio 2020.

Ha preso la parola la Sindaca che ha espresso la sua stima e il suo affettuoso ricordo di Andreino Cereda: uomo di grandi valori personali e sociali, stimato da tutti, convinto sostenitore dell'associazione. In suo onore è stata scoperta una targa esplicativa che riporta il seguente invito: "Fate come gli alberi: cambiate le foglie e conservate le radici; cambiate le vostre idee, ma conservate i vostri principi".

Infine ha preso la parola la Coordinatrice dell'asilo Angela Longobardi che ha ringraziato tutti coloro che hanno collaborato a questo evento, in particolare nonno Rodolfo Bulla che ha fatto da tramite tra scuola e associazione per la realizzazione del "Giardino Straordinario dei bambini": sei fioriere posizionate ad angolo intorno al faggio, una per ogni sezione dell'asilo. È stato scoperto il bellissimo striscione che illustra l'evento nonché gli ingrandimenti fotografici predisposti dall'amico Ambrogio Beretta.

A questo punto i bambini sono diventati entusiasti protagonisti; al centro di ciascuna

fioriera sono state poste cinque piante aromatiche e i bimbi hanno messo i cartellini col nome delle piantine, poi ciascuno di loro ha messo a dimora un tulipano tutt'intorno: che bellezza mettere le mani nella terra, posizionare il fiore e ricoprirlo di terra, pressandola intorno! Infine un cartello col nome della sezione: "Cuccioli", "Coccinelle", "Delfini", "Orsetti", "Pulcini" e "Scoiattoli" ha personalizzato le fioriere, ora verdi e piene di vita. I bambini si sono poi scatenati in giochi, corse e rotoloni sull'erba del parco.

Alla fine un enorme girotondo dei bambini ha circondato i volontari di Vivere nel Verde per ringraziarli e salutarli, e i grandi sono tornati anch'essi bambini facendo un girotondo all'interno.

È stata una mattinata splendida, ricca di emozioni e gioia per tutti i partecipanti. Siamo sicuri che lassù Andreino ha abbracciato i suoi cari e ha gioito con i bimbi e con i suoi amici per un evento ben fatto dalla sua amata associazione.





## Le iniziative per promuovere il commercio locale

di Piera Brioschi, assessore al Bilancio, Commercio e Attività produttive

Particolare rilievo hanno avuto due iniziative: l'Autunno Gastronomico Cambiaghese e Natale in vetrina.

L'Autunno Gastronomico Cambiaghese ha visto la partecipazione di quattro ristoranti di Cambiagio: Brioschi (alla Torrazza), Pizzaland, Semilla e la Giara. Ciascuno di essi ha preparato, tra sabato 9 e venerdì 29 novembre, un menù particolare all'insegna del mangiar bene a due passi da casa.

La partecipazione in media è stata di circa 25 clienti, oltre al servizio di asporto. Un ringraziamento particolare ai ristoratori e ai cittadini che hanno reso possibile e partecipato all'evento.

Desidero ringraziare anche i commercianti che si sono impegnati per la realizzazione del concorso Natale in vetrina e tutti i Cambiaghese che hanno partecipato all'iniziativa esprimendo il loro voto.

Il 2 marzo in un auditorium affollatissimo, prima del concerto della stagione Cambiagio Musica, è stata fatta la premiazione dei

primi tre classificati secondo i voti espressi dai nostri concittadini.

Il primo posto è andato alla vetrina di Viva la Squola, il secondo al Panificio Andreotti e il terzo a Non solo prana. Congratulazioni ai vincitori e a tutti gli altri negozianti che si sono impegnati per rendere più festoso il Natale di Cambiagio.

L'Amministrazione conta di riproporre entrambe le iniziative per il 2025, calendarizzando l'Autunno Gastronomico nei mesi di ottobre e novembre, dando così la possibilità a più esercizi di partecipare, proseguendo poi a dicembre con Natale in Vetrina.

L'Amministrazione ha inoltre finanziato con 9.000 Euro due bandi di prossima uscita dedicati alle attività commerciali. Il primo interesserà le botteghe storiche; il secondo sarà una contribuzione alle attività economiche che, nel dopo covid, hanno investito con migliorie tangibili nelle loro attività.



Natale in vetrina  
Sopra, la vetrina di *Viva la Squola*, 1<sup>a</sup> classificata  
A lato, la vetrina della *Panetteria Andreotti*, 2<sup>a</sup> classificata  
Sotto, la vetrina di *Non solo prana*, 3<sup>a</sup> classificata



## IL DISTRETTO DEL COMMERCIO DELLA MARTESANA

Di Piera Brioschi

**Una città di quasi 40.000 abitanti**

Per quanto riguarda il commercio nel territorio, si è costituito il Distretto del Commercio della Martesana, cui partecipano i comuni di Pessano con Bornago, Cambiagio, Gessate, Bellinzago Lombardo e Pozzuolo Martesana.

Uno dei primi passi è stato la realizzazione di un logo. Con un prossimo evento, presso ciascun comune ci sarà la presentazione ufficiale del Distretto comunicandone alle comunità finalità e progetti.

Le prime attività riguardano la creazione di un sito web del Distretto che, oltre a pubblicare le notizie utili da un punto di vista normativo e regolamentare a tutti gli esercenti, renderà pubblico il calendario degli eventi che si svolgeranno nei cinque comuni, agevolandone la promozione e favorendo la partecipazione a tutti i quasi quarantamila

abitanti residenti nei cinque comuni. Un numero, giusto per fare un raffronto, superiore agli abitanti di Cernusco sul Naviglio e paragonabile a quelli di Lodi o di Lecco.

Per le attività del distretto si stanzeranno, a cura dei Comuni, le somme necessarie per attivare la partecipazione ai bandi regionali confidando di attrarre risorse verso il territorio e verso gli operatori del settore, con particolare riguardo alle attività di vicinato.

Un ringraziamento al nostro ufficio comunale al commercio: l'attività sin qui svolta è stata possibile grazie alle capacità e alla collaborazione dei suoi impiegati.

### Residenti nel Distretto del Commercio della Martesana

Bellinzago Lombardo	3.785
Cambiagio	7.275
Gessate	8.958
Pessano con Bornago	9.021
Pozzuolo Martesana	8.796
<b>Totale</b>	<b>37.835</b>



## Borse di studio, un premio e uno stimolo

Di Rosella Brambilla, Consigliera comunale

Venerdì 28 febbraio presso l'Auditorium Falcone e Borsellino si è svolta la III edizione della premiazione degli studenti meritevoli di Cambiagio che hanno conseguito il diploma alla scuola secondaria di 1° grado.

Alla presenza dei ragazzi e delle ragazze, delle loro famiglie e di molti cittadini cambiaghesi sensibili alle tematiche inerenti i giovani e le politiche giovanili, hanno presieduto la serata la Sindaca Grazia Mangiagalli, l'amministratore delegato della Sthil Massimo Gallo e l'insegnante e scrittore Marco Erba.

La nostra Sindaca ha sottolineato come sia un'istanza primaria e imprescindibile della democrazia la partecipazione della cittadinanza alla vita del territorio. Tra le varie forme di partecipazione ci sono il protago-

nismo dei giovani, il sostegno e la tutela dei loro diritti, ma soprattutto il compito di farsi custodi dei loro sogni e del loro futuro costituiscono un elemento centrale.

Il motto *I care* della scuola di Barbiana di don Milani è la chiave di lettura che ha espresso il senso della serata. Il valore e l'importanza data dall'Amministrazione sono il riconoscimento dell'impegno di queste giovani vite che si affacciano e prendono il volo per decidere del loro destino.

L'emozione nel ritrovarsi di queste ragazze e ragazzi, che si riconoscono e partecipano alla gioia collettiva di un traguardo raggiunto, era palpabile. Più che un segno di successo è la percezione chiara del senso di appartenenza e di fare comunità nella comunità degli adulti che abbracciano e sanno

segnare le tappe di un percorso che è appena iniziato.

Buon viaggio, ragazzi! Il nostro augurio più sincero che il cammino, anche se talvolta impegnativo e difficile, sia sempre libero e soprattutto che manifesti la volontà di perseguire i vostri sogni.

Sono stati premiati: Bissoli Linda, Brambilla Manuela, Catuara Gaia, Colombo Daniel, Curti Claudia, Falcone Elisa, Fossati Manuel, Giambona Orazio Gabriele, Haidar Sirin Mappelli Emma, Oggioni Serena, Pavin Samuele, Pozzoni Arianna, Riva Miriel, Sala Leo, Sciacca Luigi, Sciacca Alice, Spizzighi Caterina, Testini Carlotta, Vitucci Matteo, Volpe Lucrezia e Zanardo Matilde.

### PROTEZIONE CIVILE INTEGRATA

Sabato 25 gennaio 2025, i primi cittadini Maria Grazia Mangiagalli, Ilaria Scaccabarozzi e Massimo Vadori hanno sottoscritto il protocollo d'intesa che disciplina il coordinamento e la collaborazione tra i Gruppi Comunali di Protezione Civile di Cambiagio, Gorgonzola e Bussero.

È un importante inizio di collaborazione tra i comuni della Martesana per affrontare le emergenze con maggiore efficienza, tempestività e sinergia operativa.

Obiettivo dell'accordo è migliorare la capacità di risposta congiunta e ottimizzare le risorse umane e gli equipaggiamenti a disposizione per eventi calamitosi che colpiscono un singolo comune o più comuni contemporaneamente. Anche la periodica attività di aggiornamento e addestramento per l'acquisizione di competenze operative verrà svolta in modo congiunto nei diversi territori.

*«Speriamo per i nostri territori che questo protocollo non debba servire - ha dichiarato il sindaco Vadori - Si tratta tuttavia di un ottimo esempio di cooperazione e lavoro di rete tra i nostri comuni, segno che la Martesana riesce a rispondere alle emergenze offrendo servizi di pubblica utilità».*

*«Non posso che ringraziare i volontari dei rispettivi Gruppi di Protezione Civile - ha detto la sindaca Mangiagalli - perché questo protocollo d'intesa partito dalla loro iniziativa ci permetterà di avere uno strumento in più per fronteggiare le emergenze dovute al cambiamento climatico»*



### Oltre i limiti

L'Assessorato allo Sport del Comune di Cambiagio, in collaborazione con il Centro Culturale don Renzo Fumagalli, ha organizzato un incontro con Giulia Terzi, 3 volte campionessa paralimpica di nuoto, che si è tenuto lunedì 14 aprile presso l'Auditorium Falcone e Borsellino. Lo sport è fondamentale per la crescita sana di ogni individuo, in particolare dei ragazzi, ma anche degli adulti. La storia di Giulia descrive bene questa determinazione, che si basa su dedizione, spirito di sacrificio, altruismo, volontà di migliorarsi e spingersi oltre i propri limiti.

Un ringraziamento al Centro Culturale Don Renzo Fumagalli, all'Asd Cambiaghese e a Cambiagio Rosa Volley che hanno reso possibile questo importante evento.

INCONTRO CON L'AUTRICE

## Beatrice Salvioni a Cambiagio

Giovedì 10 aprile presso l'Auditorium Falcone e Borsellino di Cambiagio si è tenuto uno dei tradizionali "Incontri con l'autore". Meglio sarebbe dire, in questo caso, con l'autrice, trattandosi di una scrittrice emergente.

Beatrice Salvioni (Monza, 1995) si è diplomata alla Scuola Holden e ha vinto il Premio Calvino racconti. *La malnata* (Einaudi 2023), il suo primo romanzo, è tradotto o in corso di traduzione in tutto il mondo e diventerà presto una serie tv. Nel suo romanzo, tra l'altro, si parla di Torrazza e

di Cambiagio. Per Einaudi ha pubblicato anche *La malacarne* (2024) che narra la storia di due ragazzine molto diverse tra loro. La storia di un'amicizia indimenticabile nell'Italia del fascismo. Solo la forza di un'amicizia indissolubile può spingere due ragazzine a ribellarsi all'ingiustizia. Soprattutto nel gretto conformismo dell'Italia fascista. Per la prima volta il romanzo di un'esordiente italiana esce in contemporanea in tutta Europa.



OMAGGIO A KAVAFIS

## Alla scoperta del poeta più tradotto del Novecento

*Versi e musica all'Auditorium Falcone e Borsellino*

di Sofia Loreface, docente di Storia e Filosofia

Cambiagio ha concluso il mese dedicato alla Poesia con un omaggio a Costantino Kavafis: il poeta "greco d'Egitto", uno dei più autorevoli autori della Grecia moderna, nato (e morto) ad Alessandria a cavallo tra il XIX e il XX secolo.

"L'incontro di-Versi" voluto dalla sindaco Grazia Mangiagalli, promotrice dell'Arte e della Cultura a Cambiagio, ha visto alternarsi la lettura delle poesie di Kavafis, da me introdotte e lette da Olga Mantegazza e Cornelia Mangiagalli, con le musiche di Maria Pia Carola, pianoforte, e Maria Vittoria Baruffi, violoncello, concertiste e insegnanti del CMT, la Scuola di Musica di Cambiagio

«Kavafis è uno dei poeti più celebri della Grecia moderna, è anche uno dei più grandi, il più sottile in ogni caso, il più nuovo forse - ha scritto Marguerite Yourcenar, una delle maggiori scrittrici del Novecento - eppure il più nutrito dell'inesauribile sostanza del passato».

Poeta storico, poeta del futuro sono le parole che Kavafis stesso usava per autodefinirsi. Il continuo ricorso alla storia e alla memoria, che divengono chiave di lettura del presente e pro-

fezia del futuro, sono una delle caratteristiche più affascinanti dei versi di Kavafis che riescono ad essere al contempo senza tempo e attualissimi. Come la poesia Termopili che rievoca la resistenza indomita dei 300 Spartani contro l'esercito dei Persiani alle porte della Grecia nel 480 a. C. ed è un inno al coraggio di chi, in qualsiasi momento della storia, abbia provato a difendere i propri valori oltre ogni speranza: ovvero ciò che fa sempre la grande Poesia, anche quella di Kavafis.

*Costantino Kavafis, Poesie scelte*  
Traduzione di Nicola Crocetti,  
Crocetti Editore, 2023, pp. 153, 14,00 Euro



### TERMOPILI

*Onore a quanti nella loro vita  
si fecero custodi delle Termopili,  
senza mai venir meno a quel dovere.  
Integri e giusti nelle loro azioni,  
ma sempre con pena e compassione;  
generosi se ricchi, e generosi  
sia pur con poco se indigenti,  
soccorrevoli quando possono;  
pronunciando sempre la verità,  
ma senza detestare i mentitori.*

*E son degni di più grande onore  
se prevedono (e molti lo prevedono)  
che all'ultimo comparirà un Efiante  
e comunque i Persiani passeranno.*



Un video dell'evento è sul canale YouTube del CMT  
<https://www.youtube.com/watch?v=irXjooA5um4>



## AIDO Cambiagio

Il Gruppo Comunale di Cambiagio, rinato nel 2004, è composto da otto consiglieri.

AIDO Promuove e diffonde la cultura del dono con particolare attenzione al mondo dei giovani.

Ogni anno incontriamo i ragazzi di seconda media con la presenza di medici, personale preparato e testimonianze. Gli incontri si svolgono classe per classe e si sono rivelati molto soddisfacenti.

Sul territorio svolgiamo diverse manifestazioni, oltre a quelle storiche (Befana, Papà, Mamma, Festa del Paese) collaboriamo con altre associazioni di Cambiagio ad eventi comuni.

Nazionali/Provinciali: Giornata della donazione; Giornata Nazionale del Sì; Campagna di Natale con distribuzione di dépliant informativi e gadget a sostegno della nostra attività.

Tutto questo viene riprogrammato per il 2025. Al 31 dicembre 2023 gli iscritti erano 285.

Modalità di adesione:



1) "Scelta in Comune" (alla richiesta/rinnovo C.I. viene chiesto di esprimersi in merito alla donazione di organi) Nel 2023 le persone che si sono espresse per il Sì sono 74,1% e per il NO il 25,9% .

Rispondete Sì se favorevoli anche se si è già iscritti AIDO o NO se non si è favorevoli e NON MI ESPRIMO se ancora non abbiamo deciso.

2) Presso ASL/ASST: dichiarazioni positive o negative.

3) "Digital AIDO" applicazione con smartphone e/o computer

4) Iscrizione cartacea AIDO che, oltre al consenso positivo alla donazione, rappresenta anche la disponibilità alla partecipazione attiva della vita associativa

Tutte le espressioni positive/negative raccolte

vengono inserite, nel Sistema Informativo Trapianti collegato con il Centro Nazionale Trapianti. È importante ricordare che vale sempre l'ultima dichiarazione fatta e si può cambiare idea.

A livello nazionale nel 2023 i trapianti di organi sono stati 3.486 ma le liste di attesa superano costantemente le 8.000 persone.

È necessario impegnarsi per ridurre le quote di opposizione alla donazione e, che per promuovere la cultura del dono, è indispensabile rafforzare la rete sanitaria e di volontariato del territorio. Su questo Aido continuerà ad impegnarsi. Il nostro obiettivo è innanzitutto culturale perché il Sì alla donazione deve essere una scelta consapevole, da effettuare in vita.



## ARVA - Volontariato con e per le persone anziane

L'associazione A.R.V.A. APS, nata nel 1993, quest'anno festeggia i suoi 32 anni di attività, raggiungendo così uno straordinario traguardo.

La finalità dell'Associazione si sviluppa nel campo dell'aiuto e della solidarietà a sostegno di chi ne ha bisogno.

Dagli inizi l'Associazione è molto cresciuta e sono stati raggiunti ottimi risultati, questo grazie alla generosità di tutti i soci e sostenitori, al dedito impegno di tutti i volontari e al sostegno dell'Amministrazione comunale e altri enti che hanno creduto e sostenuto l'Associazione nell'arco di questi decenni, dando la possibilità di essere presenti al servizio dei cittadini Cambiaghesi. L'A.R.V.A. attualmente conta 387 iscritti.

Con la speranza che il nostro impegno di volontariato possa proseguire ancora per molti altri anni, dove in una società sempre più evoluta, sempre di corsa, fermarsi a pensare e ad agire per il bene degli altri è sempre più necessario.



I nostri programmi per il 2025 prevedono l'evento per la Festa della Donna, alcune tombolate e tornei di gioco Scala 40, oltre al tradizionale pranzo sociale.

Anche quest'anno l'Amministrazione di Cambiagio in collaborazione con l'A.R.V.A. ha invitato i cambiaghesi a partecipare al pranzo di

Primavera presso l'agriturismo La Torrazza. È stata l'occasione per incontrarsi, parlare e passare qualche ora tutti insieme in una piacevole atmosfera conviviale.



## AVIS CAMBIAGO

### Non so per chi, ma so perché

È passato ormai quasi un secolo da quando, nel 1926, il dottor Vittorio Formentano lanciò a Milano un appello per costituire un gruppo di volontari per la donazione del sangue. All'invito risposero 17 persone, che si riunirono il 16 febbraio 1927 dando così vita all'AVIS, Associazione Italiana di Volontari del Sangue, che si poneva obiettivi estremamente ambiziosi: soddisfare la crescente necessità di sangue contribuendo a salvare vite umane, avere donatori pronti e controllati e lottare per eliminare la compravendita di sangue.

L'Avis di Cambiago è nata nel 1967, quindi quasi 60 anni fa, perseguendo i medesimi obiettivi. È una associazione di volontari che promuove e



sostiene la donazione di sangue, alimentando così la speranza di vita per molte persone che ne hanno bisogno. Dalla sua fondazione, Avis Cambiago a tutt'oggi ha raccolto circa 6.000 litri fra sangue e plasma. Nel 2024 ha raccolto circa 100 donazioni e attualmente conta su circa 80 donatori.

Rivolgiamo un invito a tutti per iscriversi ed en-

trare a far parte di un progetto benefico di così grande importanza.

Per maggiori informazioni scrivere a [avis.cambiago@gmail.com](mailto:avis.cambiago@gmail.com) o telefonare al 350 0472358.

## BANCO DI SOLIDARIETÀ S. ZENONE CAMBIAGO

Di Sergio Mantegazza

Il Banco di Solidarietà S. Zenone di Cambiago opera dal 1995 offrendo alle famiglie di Cambiago che ci hanno chiesto aiuto, un pacco mensile di generi alimentari a lunga scadenza. I generi alimentari ci vengono donati dalle famiglie solidali di Cambiago, famiglie che si sono liberamente impegnate a offrire mensilmente un po' della loro spesa. Durante la pandemia il bisogno di aiuto è molto aumentato ma, nonostante questo, le famiglie Solidali non hanno mai fatto mancare il loro preziosissimo aiuto. Di questo le ringrazio personalmente anche a nome di tutte le persone che hanno beneficiato dell'aiuto.

L'opera del Banco di Solidarietà continua da circa 30 anni per perseguire lo scopo di condi-



vedere il bisogno per condividere il senso della vita. Il nostro interesse è rivolto alle persone con il loro bisogno di aiuto e di senso per la propria vita. Per questo, fin dall'origine, si è cercato di portare il pacco direttamente nelle loro case, per condividere il senso della vita.

Ultimamente i pacchi sono diventati 50 e abbiamo bisogno di volontari che, condividendo

lo scopo, ci aiutino nella loro consegna.

Invito coloro che desiderano aiutare il Banco di Solidarietà portando la spesa oppure diventando famiglie solidali a dare il proprio nome a Sergio chiamando il 339 2970339.

## BRICIOLE DI TEMPO

L'associazione Briciole di Tempo ha ripreso piano l'attività realizzando due corsi all'insegna della creatività: Acquerello in vari livelli di difficoltà e Cardmaking con biglietti d'auguri per varie festività.

Nel corso del mese di dicembre 2024 abbiamo organizzato, in collaborazione con la Pro Loco, la Mostra dei Presepi, splendidamente allestita in Villa Perani dai due artigiani del presepe Tiziana e Angelo, associati al gruppo Amici del Presepe di Cinisello Balsamo. La mostra ha avuto un ottimo riscontro di visitatori. Ogni apertura è stata arricchita da un appuntamento: la raccolta delle Scatole di Natale, il laboratorio di Mini Alberelli in cartone, spago

e perline per bambini e ragazze; il mercatino Hobbisti Creativi con creazioni originali.

Infine, in occasione del weekend dell'Epifania, un suggestivo trenino elettrico della collezione di Luca, in movimento su un'ambientazione creata con il Lego.

La mostra è stata visitata con grande entusiasmo, in occasione di alcune aperture straordinarie settimanali, dai bimbi dell'asilo nido e della scuola primaria e dalle nonnine del Centro Diurno Integrato La Chioccia.

Il prossimo corso è alle porte!



## CENTRO CULTURALE DON RENZO FUMAGALLI

A cura degli amici del centro culturale

In una sera del 1985 dei baldanzosi giovanotti proponevano all'allora parroco di Cambiagio, don Franco Borgonovo, di far partire un centro culturale intitolato a don Renzo Fumagalli, prete cambiaghese morto nel 1983.

Eravamo mossi dalle parole di Papa san Giovanni Paolo II: «Una fede che non diventa cultura è una fede non pienamente accolta, non interamente pensata, non fedelmente vissuta». Per scoprire questo abbiamo proposto testimonianze, visitato luoghi, incontrato esperienze, organizzato mostre, vissuto momenti di convivenza, visto film. Tutto raccontato dal giornale "IL CENTRO", 3.100 copie distribuite gratuitamente ogni tre mesi in tutte le case di Cambiagio da quasi 40 anni. Durante tutto questo tempo abbiamo avuto una media di circa cento soci e tre pilastri: l'amicizia fra noi, l'appartenenza alla Chiesa e l'unità con AIC (Associazione Centri Culturali d'Italia), in rapporto con altri centri della zona Martesana, specialmente quello di Gessate.

Il 2024 ci ha visto sempre più collaborare con altre associazioni del paese e la scuola secondaria attraverso l'evento sulla Laudato Si di Papa Francesco, l'arte con Cezanne, Renoir e Duccio di Buoninsegna, l'incontro sul Sinodo,



le visite al Villaggio Crespi e a Vicenza, la carità con l'incontro sulle cure palliative e la colletta alimentare.

Il 2025 ci porterà una mostra sul Giubileo e un

concorso fotografico e di poesia che coinvolgerà l'intero paese, compresa la scuola, con tema: "C'è un cielo troppo bello che ci aspetta".



## DANZAPASSION: UNA STORIA DI PASSIONE E RADICI A CAMBIAGIO

Era il 2008 quando un piccolo sogno prese forma proprio qui, a Cambiagio. Nasceva DanzaPassion, una realtà che ha trasformato l'amore per la danza in un viaggio condiviso, intrecciando arte, movimento e crescita personale.

In questi 16 anni, DanzaPassion non è stata solo una scuola, ma una vera famiglia per tanti giovani e adulti di Cambiagio. Abbiamo camminato insieme per le vie di questo paese, un tempo percorse da contadini e mercanti, oggi animate dai sorrisi e dall'energia dei nostri cuori danzanti. Ogni passo compiuto, ogni esibizione e ogni applauso hanno contribuito a rafforzare il legame con questa comunità che ci ha accolto e sostenuto con orgoglio.

La nostra storia si scrive ogni giorno nella GLASSHOUSE – Palestra della scuola elementare, dove proponiamo corsi per tutte le età:

- Danza Moderna Baby e Elementary, il martedì pomeriggio, con Laura Tresoldi, cambiaghese doc.

- Hip Hop, il mercoledì alle 17:00 con la vulcanica Mestah e il sabato mattina alle 10:30 con l'iconico Sasko.



DanzaPassion è sempre aperta a collaborazioni con altre associazioni del territorio. Dal 2008 ci sentiamo cambiaghese e siamo pronti a crescere insieme a questa comunità che ci ha dato tanto.

Molti di voi ci conoscono per l'ormai tradizio-

nale laboratorio DANZA all'oratorio estivo, alla quale va il nostro plauso per la sempre impeccabile organizzazione.

Cosa manca a Cambiagio? Scrivici e attiveremo corsi su misura!

Per informazioni: [danzapassion@live.it](mailto:danzapassion@live.it)



## LIVIO E MILLY MAURI

### Dal 1997 a sostegno dei malati oncologici

Di Sergio Zucchi, vicepresidente

L'Associazione Livio e Milly Mauri nasce nel 1997, da un gruppo di volontari, con lo scopo di aiutare i malati oncologici ed i loro familiari. Da qualche anno abbiamo ampliato i nostri servizi anche a pazienti affetti da patologie neurodegenerative.

I nostri servizi consistono nell'accompagnare e sostenere i malati alle terapie e ai controlli che devono effettuare. Attualmente l'associazione vanta 234 soci e 20 volontari attivi che svolgono mediamente 300 servizi l'anno.

Nell'anno corrente, oltre a queste prestazioni dedicate, l'associazione ha organizzato un corso di formazione per i nostri nuovi volon-



tari tenuto dalla Lilt di Milano, un importante screening dermatologico (104 visite prestate) sempre in collaborazione con la Lilt per la prevenzione del melanoma ed una conferenza dedicata alle nuove terapie del tumore della mammella, tenuta dalla Dottoressa Daniela Mattarel.

Come in molte associazioni di volontariato, il ricambio generazionale è una necessità importante e, a tal proposito, l'associazione pubblicherà anche sui social le modalità per aderire e per diventare volontari operativi.

Infine è doveroso un ringraziamento ai nostri volontari che si prodigano con grande abnegazione e passione avendo come principale scopo il benessere dei nostri concittadini bisognosi di attenzioni.

Livio e Milly Mauri  
Via Vittorio Veneto 25 - Cambiagio  
Tel.: 351 3229350  
Email: livioemillymauricambiagio@gmail.com  
www.aslivoemillymauri.it

## UNO SPORT PER TUTTI

A cura della Polisportiva Cambiaghese in collaborazione con le associazioni affiliate

La Polisportiva Cambiaghese, in collaborazione con le proprie associazioni sportive affiliate, a novembre ha iniziato un progetto multisport all'interno della Scuola Primaria di Cambiagio, fornendo le nozioni base della disciplina sportiva e portando il singolo alunno alla scoperta dei movimenti del proprio corpo, all'interno del mondo sportivo, tale che possa poi trasformarsi in una sua futura passione. Ogni Associazione nel corso del progetto, che terminerà a febbraio 2025, interagirà con una o più interclassi,

adattando il proprio progetto al livello della classe con cui andrà ad interagire.

Le Associazioni, strutturate e presenti sul territorio di Cambiagio da diversi anni, coinvolte nel progetto sono:

1. A.S.D. Cambiaghese, presenta un progetto di motoria, che interesserà l'interclasse di 1<sup>^</sup>, per un totale di 30 ore;

2. A.S.D. Tennis Cambiagio, presenta un progetto di tennis, che interesserà l'interclasse di 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup>, per un totale di 60 ore;

3. Dance'N Project A.S.D., presenta un progetto di Break Dance, che interesserà l'interclasse

di 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup>, per un totale di 36 ore;

4. Club Brianza Volleyball Team (già Cambiagio Rosa Volley), presenta un progetto di minivolley, che interesserà l'interclasse di 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>, per un totale di 60 ore.

Il progetto «Uno Sport per tutti» ha come obiettivo finale una dimostrazione di quello che l'alunno ha imparato dal singolo progetto e da più progetti, che potrebbe essere presentato durante la festa di fine anno scolastico.





## 1,2,3... DIECI ANNI CON PRO LOCO CAMBIAGIO APS

Iniziative consolidate e nuovi progetti

Vi raccontiamo quello che il gruppo di volontari, legati alla Pro Loco di Cambiagio, ha cercato di realizzare sul proprio territorio e non solo. Possiamo affermare che alcune iniziative sono ormai diventate quasi delle consuetudini, ogni anno vengono riproposte e sono così entrate piacevolmente a far parte del tessuto cambiaghese. Infatti, basta dire "CorriCambiagio" per ricordare la corsa podistica non competitiva che proprio quest'anno è arrivata alla sua decima edizione e che ha visto più di 850 partecipanti percorrere le vie e i sentieri del paese. Basta ricordare Halloween per evocare l'ormai tradizionale intaglio della zucca, quest'anno arricchito dalla mostra di opere dell'artista Emma Varisco "Bestiarium" realizzate con la tecnica xilografica.

A maggio "Giocare per gioco" è arrivato alla sua terza edizione, un pomeriggio dedicato al tema del gioco nelle sue diverse espressioni, sempre all'insegna della spontaneità e del divertimento per tutte le età. Infatti, mentre i bambini animavano il giardino di Villa Perani,

un cospicuo gruppo di adulti si è misurato in una gara a Burraco dove, molti partecipanti guidati dal gruppo GorgoBurraco si sono sfidati all'ultima carta. I ragazzi, invece, si sono misurati in veri rompicapi dentro l'Escape Room. Luglio poi, ha rivisto Villa Perani protagonista dell'estate, il luogo ideale dove poter celebrare l'arte nelle sue forme diverse. "E...state in Villa" ha dunque promosso e accolto il teatro, la letteratura, il cinema e la musica diventando la cornice desiderabile dove godere piacevoli serate al chiaro di luna.

A fine agosto non si è fatta attendere la Festa di Cambiagio che, pur mantenendo una programmazione tradizionale fatta di musica, cibo, giostre e bancarelle, ha portato sulla piazza del paese l'inconsueto e sorprendente Milano Wrestling, uno show che ha divertito tutti in maniera inaspettata.

Il 25 novembre si è voluto ricordare la giornata contro la violenza sulle donne con la camminata promossa dalla rete V.I.O.L.A. e un incontro di autodifesa realizzato grazie alla consolidata collaborazione con la PalesrtaKB.

Durante tutto l'anno, in Biblioteca, il gruppo "Topini da Biblioteca", rivolto al pubblico dei più piccoli e "Il Gruppo di Lettura" per gli adulti, hanno promosso un fitto calendario di appuntamenti dove il piacere della lettura e della condivisione accomuna tutti. Inoltre, per il secondo anno è stata riproposta "La notte dei pupazzi" dedicata ai piccoli appassionati lettori.

Per il gruppo Pro Loco non sono mancate le numerose collaborazioni con altri attori che operano sul territorio: il Centro Culturale don Ren-



zo Fumagalli con la mostra "Il Mondo canta un amore infinito, come non averne cura?", con l'associazione no profit PlasticFree per ricordarci l'attenzione verso il territorio e con il Tavolo di Comunità, con il progetto Open che riuniscono numerose realtà cambiaghese, tutte con un solo scopo: creare alleanze per creare tessuto sociale. L'incontro con il Tavolo di Comunità ha dato l'avvio a nuove progettualità, a momenti di aggregazione gratuiti e fruibili da tutti, organizzati in Oratorio e in Biblioteca dove potersi incontrare, giocare, parlare, farsi compagnia, è nata così l'idea di "Dai giochiamo insieme!".

Pro Loco Cambiagio ha condiviso e supportato diverse iniziative realizzate sul territorio della Martesana, perché la collaborazione è lo spirito che anima ogni tipo di volontariato.

Pro Loco proseguirà i numerosi progetti anche l'anno prossimo, per questo abbiamo bisogno del sostegno dei tesserati, ma soprattutto di volontari che, ognuno con la propria disponibilità di tempo e di energia, possono dare una mano, siete invitati a contattarci all'indirizzo [prolococambiagio@gmail.com](mailto:prolococambiagio@gmail.com)

Perché no?

## PROTEZIONE CIVILE

Dal punto di vista operativo il 2024 è stato un anno impegnativo e ricco di attività. Le iniziative più importanti sono state:

Formazione: i corsi base di protezione civile, i corsi di specializzazione idrogeologica, taglio ed esbosco e i corsi sulla sicurezza hanno rappresentato il programma formativo di quest'anno.

Esercitazioni: i diversi addestramenti, oltre a tutte le attività di manutenzione, hanno rappresentato la parte pratica del "saper fare". Da sottolineare anche le esercitazioni a livello intercomunale e di Città Metropolitana (MAST2024) che hanno creato momenti importanti di confronto e collaborazione.

Monitoraggio del territorio: con il 2024 è iniziata una nuova attività di monitoraggio del territorio che ha prodotto alcune segnalazioni relative a rischi riscontrati durante questa attività. Progetto scuola: l'obiettivo del progetto è stato quello di presentare e avvicinare al mondo della Protezione Civile i bambini della scuola primaria, dalla prima alla quinta elementare, con contenuti e proposte didattiche personalizzate

per ogni classe, nell'ottica di una continuità con il territorio che circonda gli studenti. Considerando le 5 classi coinvolte, composte da 3 sezioni l'una, il totale dei bambini che hanno partecipato a questa iniziativa è stato di 283.

Emergenza Cambiagio: l'esondazione del torrente Cava e del torrente Pissanegra del 15 maggio 2024 e la conseguente inondazione di via 25 Aprile, piazza Marconi, via Oberdan ecc. Emergenza maltempo: i fenomeni di forti piogge che hanno interessato la nostra regione ci hanno visti impegnati in una serie di interventi anche in altri comuni (Gessate, Bellinzago e Milano).

Fabrizio Curcio, in tempi non sospetti quando era ancora Capo del Dipartimento di Protezione Civile, durante un convegno a Milano disse: "I comuni si dividono in due categorie: quelli che hanno vissuto un'emergenza sul proprio territorio e quelli che l'avranno". Purtroppo a maggio di quest'anno abbiamo tutti potuto verificare quanto le sue parole fossero veritiere. Ecco perché dobbiamo tenere viva questa memoria, per prepararci in tempo con un Piano di Protezione Civile aggiornato ed essere pronti a "tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli

insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo" (art. 1 D.Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018).





## Volontariato, il modo concreto per essere protagonisti del bene comune

Il numero della Vecchia Filanda che avete tra le mani è più bello e prezioso del solito perché dà un rilievo particolare ad alcune realtà che, sul territorio del nostro Comune, operano nell'ambito del volontariato.

Gli articoli delle pagine precedenti, pur fornendo solo alcuni esempi, svelano quanto il nostro comune sia reso più ricco dall'attività dei nostri concittadini che dedicano tempo e risorse a rendere migliore Cambiagio. Vogliamo quindi sfruttare questo spazio che ci è concesso, prima di tutto, per ringraziare, a nome dell'Amministrazione e dei membri del nostro gruppo consiliare, tutte le associazioni cambiaghesi e poi per una riflessione.

In primo luogo, è importante sottolineare che il volontariato non solo arricchisce la nostra comunità, ma crea anche un senso di appartenenza

e solidarietà tra i cittadini. Le associazioni cambiaghesi non solo offrono servizi e supporto, ma fungono anche da punto di incontro per persone di tutte le età, favorendo la coesione sociale e il dialogo. La partecipazione attiva dei cittadini nelle attività associative contribuisce a costruire un ambiente più inclusivo e accogliente, dove ognuno può sentirsi parte integrante della comunità.

Nello specifico, poi, le associazioni cambiaghesi, oltre a essere numerose e molto partecipate, sono attive in numerosi campi.

Grazie a loro la vita culturale e sociale del nostro paese è più ricca di eventi; il nostro tempo libero è più piacevole e le nostre feste tradizionali sono preservate; il nostro verde e i nostri spazi pubblici sono più curati; i nostri concittadini fragili e in difficoltà sono assistiti; la nostra salute è più tutelata e il nostro territorio più protetto.

Questo elenco, per quanto lungo, non è esauriente perché i contributi delle nostre associazioni sono talmente tanti che, come si suol dire, "se non ci fossero, bisognerebbe inventarle".

Per fortuna, però, ci sono e non dobbiamo inventarle ma, come Amministrazione e Gruppo consiliare, dobbiamo continuare a sostenerle e

promuoverle come abbiamo fatto in questi anni con collaborazioni, patrocinii e convenzioni.

Infatti, uno degli obiettivi nelle nostre linee di mandato è coinvolgere pienamente e responsabilmente i cittadini nelle scelte importanti per la collettività e nella cura dei beni comuni, attraverso lo sviluppo dell'associazionismo e della cittadinanza attiva.

Ribadiamo, quindi, il nostro impegno a continuare a lavorare con dedizione e passione in questo dialogo con le associazioni locali per promuovere il benessere della nostra comunità, rendendo concreta la "cittadinanza attiva" riconosciuta dalla nostra Costituzione.

Infine, concludiamo, come spesso fanno i volontari delle nostre associazioni, invitando tutti coloro che desiderano dare il proprio contributo o che semplicemente sono curiosi di conoscere meglio queste realtà, a partecipare attivamente: il volontariato vivifica il paese, ma per farlo ha bisogno di essere alimentato da linfa nuova.

Tutti insieme, possiamo fare la differenza.

Paolo Bulla

Gruppo consiliare Uniti per Cambiagio



## GRAZIE A TUTTI!

Con questo articolo, la Lista Civica per Cambiagio e Torrazza vuole ringraziare tutti coloro che si impegnano per il bene della nostra comunità mettendo a disposizione gratuitamente tempo, energie e talenti.

Il tessuto sociale di Cambiagio è vivo grazie a queste realtà. Fondamentale l'impegno di chi garantisce la propria opera nei momenti più delicati, come la Protezione Civile, oppure di chi assiste le persone più bisognose, come la Caritas e il Banco di Solidarietà, o chi ci insegna il valore del dono come Avis e Aido.

La vicinanza in momenti di fragilità dovuti a età o malattia è ben espressa da realtà come l'Arva o l'Associazione Livio e Milly Mauri. C'è però anche chi opera nei momenti di divertimento e aggregazione, in primis la Pro Loco o i ragazzi del Calcio, chi opera per il bene

della frazione a Torrazza, o chi propone momenti culturali o iniziative di spessore significativo, dai volontari in biblioteca al Centro Culturale don Renzo Fumagalli.

Per i nostri ragazzi è prezioso il ruolo di tutti coloro che si spendono per l'oratorio estivo e delle tante associazioni e società sportive, i sindacati aiutano in tante necessità burocratiche mentre la cura per la bellezza del paese è espressa ad esempio da Vivere nel Verde.

Per ciascuno di noi e per l'intera comunità sono indispensabili queste realtà e anche tante altre, l'elenco ricorda quelle "storiche" ma non vuole certo essere esaustivo, anzi l'auspicio è che pure altri si possano aggiungere, magari giovani, come la neonata Associazione Francesco Gallo.

Spesso le amministrazioni pubbliche devono un "grazie" enorme a tutti coloro che aiutano e di fatto svolgono incarichi di fondamentale valore sociale. Sostenerle è uno dei cardini del principio di sussidiarietà, che di

recente il presidente Sergio Mattarella ha definito come una "garanzia di libertà" che esprime una visione della società che "fa perno sulla centralità della persona" che concorre all'interesse generale.

Lo Stato e i vari livelli dell'amministrazione pubblica, fino ai Comuni, devono favorire questi "spazi di autonomia e di partecipazione". Lo vuole anche la nostra Costituzione che colloca "la dignità della persona, e non la ragione di Stato, al centro dell'azione della Repubblica". Il contributo di tutte queste realtà che nascono 'dal basso' vivifica "libertà e democrazia" e diventa "collante di una identità comune".

Possono sembrare principi elevati ma anche distanti, in realtà li tocchiamo con mano anche qui tutti i giorni a Cambiagio: è la stella polare del nostro impegno.

I consiglieri comunali

Mauro Mantegazza – Livio Alessandro Mauri



Sono trascorsi 3 anni e mezzo dall'insediamento della Giunta Mangiagalli, ma nulla è cambiato anche rispetto alla precedente giunta comunale. Le principali criticità non sono state risolte. E purtroppo continua il declino della nostra cittadina. Mentre negli altri comuni limitrofi si registrano miglioramenti, a Cambiagio tutto sembra essere rimasto fermo a 3 anni e mezzo fa. Che fine ha fatto la riapertura immediata del Centro Prelievi promessa da "Uniti per Cambiagio" in campagna elettorale? Risultato: il Centro Prelievi non è stato ancora riaperto. Una cosa possiamo dirla chiaramente: se fossimo stati noi della lista civica indipendente "Cambiagio nel Cuore - Lista civica Cavataio" a governare Cambiagio, entro 6 mesi dall'inizio di questa consiliatura il Centro Prelievi sarebbe già stato riaperto, perché è una priorità per i nostri cittadini. Assolutamente carenti sono gli inter-

venti urgenti e da programmare per la manutenzione di strade e marciapiedi a Cambiagio e Torrazza. Ad oggi continua a non essere risolta la sistemazione del manto stradale di via Carlo Porta. Per poi non parlare del fatto che non si intravedono adeguate politiche giovanili che possano andare incontro alle esigenze dei nostri giovani. Riteniamo poi inspiegabile e incomprensibile la bocciatura della maggioranza consiliare della nostra mozione per far aderire Cambiagio al progetto internazionale "La Città dei Bambini". Quando invece i bambini cambiaghesi e torrazzesi dovrebbero avere la priorità nel governo della cittadina. Passiamo ora alla scuola: la Giunta Mangiagalli ha aumentato, a partire dai primi mesi del 2025, le tariffe della mensa scolastica. L'unico gruppo consiliare che si è opposto a questo provvedimento è stato "Cambiagio nel Cuore - Lista civica Cavataio" quando è stato discusso in Consiglio Comunale il Piano del Diritto agli Studi. Con noi al governo di Cambiagio questo aumento non ci sarebbe stato. Ribadiamo ancora una volta come la tariffa unica prevista per il servizio di refezione scolastica nelle scuole cambiaghesi non va bene perché è una tariffa iniqua che penalizza le famiglie dei bambini a basso reddito. Ci

vorrebbero più tariffe con criteri progressivi in modo da rendere il sistema più equo. È una questione di giustizia sociale. Eppure, il programma amministrativo dell'attuale maggioranza consiliare di "Uniti per Cambiagio", sul tema delle tariffe della mensa, recitava testualmente: "si renderà il servizio accessibile a tutti attuando una revisione più progressiva delle tariffe". Ci chiediamo: la Giunta Mangiagalli si è dimenticata di questa promessa elettorale? La verità è, a nostro avviso, una sola: questa giunta comunale sta dimostrando di non avere a cuore i problemi delle famiglie dei bambini a basso reddito. Ecco perché la nostra opposizione alla Giunta Mangiagalli è sempre più netta a fronte di un immobilismo amministrativo che si registra da anni. È una giunta quella Mangiagalli che non ha una visione d'insieme su dove vuole portare Cambiagio nei prossimi anni. Visione d'insieme, invece, che abbiamo noi perché abbiamo le idee chiare su come migliorare positivamente Cambiagio e Torrazza. Lo dimostrano le tante proposte fatte in Consiglio Comunale, che testimoniano il nostro forte impegno per Cambiagio e Torrazza.

Il Capogruppo

Dott. Giuseppe Cavataio

# Area verde del cimitero

**Dopo anni di trascuratezza, l'Amministrazione comunale dal 2023 ha intrapreso un vasto piano di interventi sul verde pubblico e i risultati cominciano ad essere sotto gli occhi di tutti**

di Stefano Floris, Andrea Giardini, consigliere con delega all'Ambiente, e dell'Ufficio tecnico comunale

Il passo più importante è stato compiuto impostando una proficua collaborazione con il dott. Agronomo Nicola Caffi Avogadri, in collaborazione con lo Studio Carminati di Torre Boldone (Bergamo), uno dei maggiori esperti nazionali di agronomia urbana e gestione del verde pubblico.

## AREA VERDE DEL CIMITERO

La zona alberata del lato ovest del cimitero ha messo in luce varie criticità: alberi ormai giunti al termine del loro ciclo vitale, troppo vicini al muro di cinta del cimitero al punto di metterne a rischio la stabilità, con il conseguente rischio della pubblica incolumità in un'area molto frequentata dai cittadini. L'intervento, che si è svolto nei primi mesi di quest'anno, ha comportato l'abbattimento degli alberi esistenti, il rifacimento delle zone a prato con il livellamento delle superfici e la messa a dimora di nuove piante. Tra tigli, carpini, frassini, aceri e ibisco sono circa 60 le piante arboree messe a dimora secondo un progetto dettagliato di pianificazione del verde.

Lungo il confine verso i campi coltivati sono stati messi a dimora i carpini mentre lungo le mura perimetrali del cimitero sono stati messi gli ibisco, con alla base alcune abelie, un arbusto sempreverde decorativo.

In complesso l'intervento ha richiesto un intervento di oltre 90.000 Euro, inclusa la garanzia di attecchimento per i prossimi due anni e 16 interventi annuali di manutenzione. Ciò significa che se, come può accadere, alcune piante non dovessero attecchire e ambientarsi nella nuova dimora, il fornitore si è impegnato a sostituirle con nuove piante.

## ALTRI INTERVENTI

Gli interventi non si sono limitati al cimitero:

**Potature.** È stata effettuata la potatura degli alberi del Centro sportivo e delle piante di robinia lungo la recinzione che separa il parco del Centro sportivo dal torrente Cava. Anche agli alberi di via Dante, via Ferrari, via Da Giussano a Torrazza, via della Liberazione e via Comotti sono stati potati.

**Sagomature e controlli di stabilità.** È stata eseguita la sagomatura del cedro all'interno

del cimitero ed è stata fatta la verifica della stabilità del cedro di via Vittorio Veneto di fronte all'ex sede comunale, tramite prova a trazione controllata e tomografia sonora.

Infine è stata eseguita la rimozione dei rami secchi e la piantumazione di alcune piante, tra le quali un nuovo ciliegio per Torrazza, nello stesso punto dove c'era quello abbattuto tempo fa, dopo verifica agronomica, a causa delle pessime condizioni rilevate.

## COSA RESTA DA FARE

Sono programmati interventi nelle zone rimanenti del paese: Parco delle Rimembranze, giardino di Villa Perani, largo Fumagalli, via Donatori di sangue.

Ricordiamo a tutti i cittadini/lettori del notiziario comunale che in ambiente urbano lo scopo principale degli interventi è conferire agli alberi un aspetto ordinato e piacevole alla vista ma, soprattutto, prevenire situazioni di pericolo per la pubblica incolumità.



Dall'alto: potatura alberi Centro sportivo; il cedro di via Vittorio Veneto davanti l'ex Comune; il cedro del cimitero. Con la collaborazione di Vivere nel Verde è stata rimossa e sostituita la siepe lungo la recinzione della Scuola dell'Infanzia G. Prandi

## PILLOLE DI VERDE PER VIVERE MEGLIO



### Avviata la sostituzione dei cestini stradali sul territorio

La collaborazione con il gruppo dei volontari "Vivere nel Verde" ci ha permesso di migliorare l'arredo urbano del nostro Comune: ad oggi, sono stati posizionati 38 nuovi cestini "gettacarte" in diverse zone del paese, ad esempio nel Parco di via Donatori del Sangue, in Largo Fumagalli, in via Pertini, via Ferrari, via Indipendenza, via Prandi, via Montello, via 25 aprile, via Matteotti ecc. Alcuni cestini sono stati posizionati in sostituzione di quelli ormai deteriorati, altri sono stati collocati in punti strategici del paese, ad esempio in prossimità delle scuole, delle fermate autobus, della farmacia, dei parcheggi, dell'area cani ecc. Invitiamo tutti i cittadini ad usare correttamente i cestini, riducendo la quantità di rifiuti gettati a terra.

### We Plogging 2025

Un fine settimana dedicato a camminare e raccogliere rifiuti, diffuso in tutto il territorio CEM, nei weekend del 10 e 11 maggio 2025. Maggiori informazioni su [www.weplogging.it](http://www.weplogging.it)

### Domenica in Cascina 2025

Una giornata di festa presso la sede di CEM, prevista per domenica 8 giugno 2025. Prepariamoci a una primavera all'insegna dell'impegno ambientale e del divertimento con CEM Ambiente!

### Intesa tra Comune e Plastic Free

Il Comune ha sottoscritto un protocollo d'intesa con Plastic Free, associazione impegnata dal 2019 nel contrasto dell'inquinamento da plastica. L'intesa consolida una collaborazione attiva da anni, durante i quali sono state realizzate iniziative di sensibilizzazione e giornate di raccolta rifiuti sul territorio, grazie all'impegno della referente locale Sara Amlesù.

L'anno scorso Cambiago ha ospitato 5 eventi con un centinaio di volontari che hanno raccolto 1.435 kg di plastica e rifiuti. Nel 2025, sono state già due le iniziative, con 50 volontari e 800 kg di plastica raccolta. Sono numeri che testimoniano un impegno costante e crescente, e una comunità partecipe. "Per tutte le persone che ci credono, per chi aiuta, per chi manda foto-segnalazioni, per chi non manca mai... avanti tutta", ha commentato la referente Sara Amlesù, ringraziando i volontari che da sempre supportano le attività Plastic Free a Cambiago.